

XII Convegno Luglio '97

Lo Spirito e la Sposa dicono “Vieni”

19 Luglio

“E’ caduta Babilonia”

“ Sull’albero della Croce ha vinto la morte, sul peccato e sul male “

GEN. 11,1-9 TORRE DI BABELLE

La confusione è avvenuta dopo il diluvio, e la Superbia e l’Orgoglio degli uomini (mettersi al posto di Dio) portarono all’Incomprensione.

L’Incomprensione dipende dal nostro Egoismo. Il peccato e la Trasgressione sono le nostre decisioni di non accettare Dio.

Gesù colma il peccato salendo sull’albero della croce, egli è l’**AGNELLO CHE TOGLIE IL PECCATO DEL MONDO.**

Togliere significa Portare, perciò Gesù porta su di sé il peccato del mondo mediante la croce.

Sull’albero della croce egli distrugge l’albero del peccato quello della conoscenza del bene e del male.

AP. 18 CADUTA DI BABILONIA

La città a cui si riferisce il passo è ROMA, patria dell’Anticristo: Nerone.

20 Luglio

“ Ecco Io faccio nuove tutte le cose”

“ Alle sorgenti di Cristo attingiamo il dono dello Spirito per essere Altare Santo “

GV. 1,1

“In principio era il Verbo, e il Verbo era presso Dio e il Verbo era Dio.”

COR. 12,28

“Alcuni perciò Dio li ha posti nella Chiesa in primo luogo come Apostoli, in secondo luogo come Profeti, in terzo luogo come Maestri; poi vengono i Miracoli, poi i doni di far Guarigioni, i doni di Assistenza, di Governare, delle Lingue. Sono forse tutti Apostoli o Profeti o Maestri? Aspirate ai Carismi più grandi e Io vi mostrerò una via migliore di tutte.”

MT. 5,11

“Beati voi quando v’insulteranno per causa Mia”

Il Profeta e il Catechista sono coloro che Annunziano. Il primo è colui che annunzia il volere di Dio, il secondo è colui che annunzia la presenza di Dio in se.

Per essere Profeta o Catechista bisogna avere la convinzione profonda della salvezza che Dio vuole donarci.

Il Catechista deve sentirsi Salvato e deve annunciare ciò che Dio ha fatto in lui.

EUCARESTIA

GV. 6, 9 MOLTIPLICAZIONE DEI PANI

“C’è qui un ragazzo che ha cinque pani d’orzo e due pesci; ma che cos’è questo per tanta gente?”. Rispose Gesù: ”Fateli sedere”. C’erano circa cinquemila uomini. Allora Gesù prese i pani e, dopo aver reso grazie, li distribuì a quelli che erano seduti, e lo stesso fece dei pesci, finché ne vollero. E quando furono saziati, disse ai discepoli: “Raccogliete i pezzi avanzati, perché nulla vada perduto”.

AP. 19, 9-10

“Beati gli invitati al banchetto delle nozze dell’Agnello”

L’Eucarestia è il rendimento di grazie ed in essa si ha la comunicazione (effusione) dello Spirito Santo in noi. Gesù è vivo in mezzo a noi e con l’Eucarestia ci dona la Vita Eterna.

EUCARESTIA = VITA ETERNA

OSTIA significa VITTIMA

Mangiare la vittima significa che Gesù diventa parte di noi.

La Vittima, che è l’Agnello: Gesù, è cotta al Fuoco dello Spirito Santo.

Il Padre nell’Eucarestia stende le mani che sono il Figlio e lo Spirito Santo.

Il dono dell’Eucarestia è il dono dell’Amore, riconoscere Gesù vivo in mezzo a noi significa accettare il dono del Suo Amore.

Noi siamo chiamati a nozze con l’Agnello, noi siamo la Sposa mentre lo Sposo è Gesù, e la preghiera è il bacio che Dio ci dona.

[ISTITUZIONE DELL’EUCARESTIA](#)

21 Luglio

“Lo Spirito e la Sposa dicono Vieni”

“Lo Spirito del Signore riempie l’universo, abbracciando ogni cosa, conosce ogni voce”

Il CARISMA è la grazia di Dio che si manifesta in noi per gli altri, è un dono per la comunità. L’azione Carismatica o Evangelizzazione consiste nel dimostrare quello che abbiamo ricevuto, costruire il regno di Dio.

Mentre il talento è una nostra capacità, è un dono che Dio ci ha fatto nella nascita.

Dio ci dona i Carismi mediante l’effusione del suo Spirito, che non è altro che l’amore che Lui ha per noi.

La Carità è il carisma dei carismi.

22 Luglio

“Chi vuole attinga gratuitamente l’Acqua della Vita”

“Navigate in questa Chiesa amate questa Chiesa restate in questa Chiesa siate tale Chiesa”

Maria può essere considerata l’incarnazione dello Spirito Santo poiché ne fu piena e da questi nacque il Santo di Dio.

GEN. 3,14-16

“La donna vincerà sul serpente”. Questa rappresenta Maria in quanto senza peccato e piena di Spirito Santo, e rappresenta anche la Chiesa che siamo Noi.

SOF. 3,14-18

“Gioisci, figlia di Sion, esulta, Israele, e rallegrati con tutto il tuo cuore, figlia di Gerusalemme! Il Signore ha revocato la tua condanna, ha disperso il tuo nemico. Re d’Israele è il Signore in mezzo a te, tu non vedrai più la sventura. In quei giorni si dirà a Gerusalemme: <Non temere, Sion, non lasciarti cadere le braccia! Il Signore tuo Dio in mezzo a te è un salvatore potente. Esulterà di gioia per te, ti rinnoverà con il suo amore, si rallegherà per te con grida di gioia, come nei giorni di festa>.

“Non ti lascerò e non ti abbandonerò”

GN. 28,15

“Ecco, io sono con te e ti proteggerò dovunque tu andrai; poi ti farò ritornare in questo paese, perché non ti abbandonerò senza aver fatto tutto quello che t’ho detto.”

DT. 31,6

“Siate forti, fatevi animo, non temete e non vi spaventate di loro, perché il Signore tuo Dio cammina con te; non ti lascerà e non ti abbandonerà”

GS. 1,5

“Nessuno potrà resistere a te per tutti i giorni della tua vita; come sono stato con Mosè così sarò con te; non ti lascerò né ti abbandonerò. Sii coraggioso e forte, poiché tu dovrai mettere questo popolo in possesso della terra che ho giurato ai loro padri di dare a loro.”

EB. 13,5

“La vostra condotta sia senza avarizia; accontentatevi di quello che avete, perché Dio stesso ha detto: *Non ti lascerò e non ti abbandonerò*. Così possiamo dire con fiducia: *Il Signore è mio aiuto, non temerò. Che mi potrà fare l’uomo?*”

GR. 1,5 VOCAZIONE E MISSIONE

“Prima di formarti nel grembo materno, ti conoscevo, prima che tu uscissi alla luce, ti avevo consacrato; ti ho stabilito profeta delle nazioni”. Risposi “Ahimè Dio,

ecco, io non so parlare, perché sono giovane”. Ma il Signore mi disse “Non dire: Sono giovane, ma va da coloro a cui ti manderò, e annunzia ciò che ti ordinerò. Non temerli, perché io sono con te per proteggerti”. Il Signore stese la mano, mi toccò la bocca e il Signore mi disse: “Ecco, ti metto le mie parole sulla bocca. Ecco, oggi ti costituisco sopra i popoli e sopra i regni per sradicare e demolire, per distruggere e abbattere, per edificare e piantare.”

MT. 28,19-20 MISSIONE DEGLI APOSTOLI

“Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo.”

MC. 16,15-18 MISSIONE DEGLI APOSTOLI

“Andate in tutto il mondo e predicate il vangelo ad ogni creatura. Chi crederà sarà battezzato sarà salvo, ma chi non crederà sarà condannato. E questi saranno i segni che accompagneranno quelli che credono: nel mio nome scacceranno i demoni, parleranno lingue nuove, prenderanno in mano i serpenti e, se berranno qualche veleno, non recherà loro danno; imporranno le mani ai malati ed essi guariranno.”

ATT. 2,17-21 EFFUSIONE DELLO SPIRITO DI DIO

“Io effonderò il mio Spirito sopra ogni persona; i vostri figli e le vostre figlie profeteranno, i vostri giovani avranno visioni e i vostri anziani faranno dei sogni. E anche sui miei servi e sulle mie serve in quei giorni effonderò il mio Spirito ed essi profeteranno.” [Tratto da GL. 3,1-5]

ATT. 3,6 GUARIGIONI DEGLI APOSTOLI

“Non possiedo né argento né oro, ma quello che ho te lo do: nel nome di Gesù Cristo, il Nazareno, cammina!”

MC. 3,13-15 ELEZIONE DEGLI APOSTOLI

“Salì poi sul monte, chiamò a sé quelli che egli volle ed essi andarono da lui. Ne costituì Dodici che stessero con lui e anche per mandarli a predicare e perché avessero il potere di scacciare i demoni.”

LC. 10,1-6 MISSIONE DEGLI APOSTOLI

“Il Signore designò altri settantadue discepoli e li inviò a due a due avanti a sé in ogni città e luogo dove stava per recarsi. Diceva loro: “La messe è molta, ma gli operai sono pochi. Pregate dunque il padrone della messe perché mandi operai per la sua messe. Andate: ecco io vi mando come agnelli in mezzo ai lupi; non portate borsa, né bisaccia, né sandali e non salutate nessuno lungo la strada. In qualunque casa entriate, prima dite: Pace a questa casa. Se vi sarà un figlio della pace, la vostra pace scenderà su di lui, altrimenti ritornerà su di voi.”

LC. 10,17-20 RITORNO DEI DISCEPOLI

“I settantadue tornarono pieni di gioia dicendo: “Signore, anche i demoni si sottomettono a noi nel tuo nome”. Egli disse: “Io vedo satana cadere dal cielo come la folgore. Ecco, io vi ho dato il potere di camminare sopra i serpenti e gli scorpioni e sopra ogni potenza del nemico; nulla vi potrà danneggiare. Non rallegratevi però perché i demoni si sottomettono a voi; rallegratevi piuttosto che i vostri nomi sono scritti nei cieli.”